

**Superamento di una ipotetica incompatibilità ai sensi dell'art. 18 O.G. in caso di applicazione extradistrettuale.**

*(Risposta a quesito dell'11 luglio 2018)*

Il Consiglio

“vista la richiesta della dott.ssa ... di *“aver conferma in relazione all’art. 18 R.d. 12/1941, che l’applicazione extradistrettuale consente di ritenere superata l’ipotetica incompatibilità e ciò per effetto delle funzioni in concreto esercitate presso altro distretto (va da sé, per il relativo periodo di svolgimento)”*”.

**OSSERVA**

La circolare n. 12940 del 25 maggio 2007 in più punti prevede che l’accertamento della incompatibilità vada effettuato in concreto e si debba pervenire ad un trasferimento di ufficio soltanto qualora sussista in concreto una lesione dei valori dell’immagine del magistrato di corretto ed imparziale esercizio della giurisdizione.

Ne consegue che l’applicazione extradistrettuale che comporta l’assegnazione del magistrato, e quindi lo svolgimento in concreto delle funzioni giudiziarie in via continuativa, in un Ufficio diverso da quello in cui lo stesso è inserito in pianta organica, consente di ritenere superata sia pur temporaneamente, ogni ipotesi di incompatibilità ex art. 18 O.G. astrattamente sussistente nell’Ufficio di provenienza.

Tutto ciò premesso il Consiglio

delibera

di rispondere al quesito della dott.ssa ..., Giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di ..., nei termini di cui in motivazione.”.